



Ai docenti
Al personale ATA

OGGETTO: Gestione casi COVID

Si consiglia di consultare periodicamente la pagina dell'ATS BRIANZA, alla voce Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di CoviD-19 – link:

<https://www.ats-brianza.it/it/azienda/news-online/2267-avvio-attivita-scolastiche-e-servizi-educativi-dell-infanzia-gestione-di-casi-e-focolai-di-covid-19.html>

Per comodità riporto i passi salienti della comunicazione (che potrebbe essere aggiornata in ogni momento da ATS):

Il processo di identificazione dei casi di CoviD-19 nella collettività scolastica è rappresentato in tabella.

Tabella - Percorso di identificazione dei casi di CoviD-19 nella collettività scolastica

Soggetto interessato da eventuale sintomatologia suggestiva per CoviD-19	Scenario di insorgenza dei sintomi	Azione in capo alla persona interessata	Azione in capo al MMG/PLS
Personale scolastico	scuola	La persona contattata nel più breve tempo possibile il proprio MMG. In caso di indicazione di sottoporsi a tampone, la persona si reca al punto tampone con modulo di autocertificazione	Effettua segnalazione su sMAINF
	domicilio		
Allievo/studente da 0 a 13/14 anni dal servizio educativo per la prima infanzia a tutto il ciclo di scuola secondaria di primo grado	Scuola	Il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione timbrato dalla scuola e comunque prende contatti con il proprio PLS	Effettua segnalazione su sMAINF solo nel caso di un sospetto CoviD-19 o di caso confermato dal tampone
	Domicilio	Il genitore del bambino contatta nel più breve tempo possibile il proprio PLS. In caso di indicazione di sottoporre il figlio a tampone, il genitore accompagna il figlio al punto tampone con modulo di autocertificazione	

I PUNTI TAMPONE DELLA ATS BRIANZA SONO ACCESSIBILI SECONDO GLI ORARI QUI SOTTO INDICATI

E' possibile accedere solamente con la modulistica adeguata correttamente compilata e con la tessera sanitaria. Il referto sarà reso disponibile sul FSE

QUI le modalità per l'accesso <https://www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it/>

ASST MONZA

Drive trough presso ospedale vecchio San Gerardo, con ingresso da Via Magenta

Dal lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 14.30 - **RIMANERE IN AUTO**

- Ambulatorio tamponi di ospedale di Desio Via Mazzini 1

Dal lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

ATTESTAZIONI E MODALITA' DI RILASCIO

Lo stato di riammissione sicura in collettività ricomprende le seguenti casistiche:

1. soggetto sintomatico a cui è stata esclusa la diagnosi di CoviD-19 (tampone negativo) – fattispecie questa della attestazione di percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come da report ISS “Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.” La valutazione circa l'effettuazione del secondo test di cui sopra è in capo al Medico Curante che lo prescrive; l'accesso al punto tampone non prevede prenotazione.
2. soggetto in isolamento domiciliare fiduciario in quanto contatto stretto di caso (tampone negativo preferibilmente eseguito in prossimità della fine della quarantena)
3. soggetto guarito CoviD-19 (quarantena di almeno 14 giorni - doppio tampone negativo a distanza di 24/48 ore l'uno dall'altro)

L'attestazione di riammissione sicura in collettività viene rilasciata dal MMG/PLS che acquisisce l'informazione del tampone negativo dal paziente, come da indicazioni di ATS oppure mediante Cruscotto Sorveglianza, oppure Fascicolo Sanitario Elettronico e può rilasciare tale attestazione.

Nel caso di sintomatologia dell'allievo/studente non riconducibile a CoviD-19 e non sottoposto a tampone il PLS/MMG gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando, in base all'evoluzione del quadro clinico, i tempi per il rientro al servizio educativo/scuola.

In coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla LR 33/2009 art. 58 comma 2, non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, analogamente non è richiesta autocertificazione da parte della famiglia, ma si darà credito alla famiglia e si valorizzerà quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia. Eventualmente la scuola potrà richiedere una dichiarazione da parte del genitore dei motivi dell'assenza (es. consultazione dal PLS/altri motivi non legati a malattia).

ISOLAMENTO fiduciario in attesa di esito tampone - **AGGIORNAMENTO DEL 22 .09.2020**

Stante il pieno avvio delle attività scolastiche e l'aumentato turn-over dei casi sospetti nei minori, verificate le definizioni di caso sospetto, caso probabile, caso confermato attualmente in uso in Italia, considerato l'avvio del percorso per addivenire in tempi rapidi alla conferma di caso, si indica che i **contatti di caso sospetto legati all'ambito scolastico e ai servizi educativi per l'infanzia non sono da porre in isolamento domiciliare fiduciario**: ciò sia applica sia ai famigliari conviventi che ai compagni di classe o ad altri contatti stretti.

La disposizione della misura quarantenaria deve essere attivata per i contatti di caso confermato (tampone positivo) **in coerenza con quanto indicato da ISS.**

Solo coloro che eseguono il tampone in quanto sospetti e pertanto segnalati dal PLS/MMG, sono tenuti a rispettare l'isolamento in attesa dell'esito del test molecolare.

Di seguito le istruzioni operative da seguire in caso di insorgenza di sintomi a scuola:

Studenti

Il docente che individua un alunno/a con sintomatologia presumibilmente provocata da contagio da COVID – 19 in classe:

1. chiama immediatamente il collaboratore scolastico, di turno al piano, e gli chiede di procurare il KIT di protezione per l'isolamento dei casi sospetti presente in ogni plesso. Il KIT è stato messo nelle aule COVID (infermerie di ciascun plesso) e contiene – come da protocollo di sicurezza - 3 paia di guanti DPI monouso, 2 mascherine DPI e 2 mascherine chirurgiche, disinfettante e carta per pulizia scrivanie
2. indossa i guanti e la mascherina FFP2
3. fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno/a
4. affida la classe al collaboratore scolastico
5. accompagna l'alunno/a nell'aula COVID. L'aula COVID deve avere la finestra aperta
6. fa sedere l'alunno con il viso rivolto verso la finestra
7. misura all'alunno/a la temperatura con il termometro ad infrarossi , evitando il contatto con la fronte dello studente
8. avvisa con qualsiasi mezzo - o si accerta che altri avvisino - il dirigente scolastico che riveste anche l'incarico di referente scolastico per il COVID – 19; in assenza del DS si avvisa il suo sostituto (Antonella Casiraghi) o la referente di plesso; in via residuale, si avvisa la segreteria
9. il DS o suo sostituto contattano la famiglia

Nel momento in cui l'alunno è nell'aula COVID, il docente può darsi il cambio con un collaboratore scolastico:

10. L'adulto resta con l'alunno/a fino all'arrivo del genitore/persona delegata e mantiene sempre la distanza di almeno un metro dall'alunno/a per tutto il periodo della sua vigilanza
11. affida l'alunno/a al genitore/persona delegata che venga a ritirarlo

Operatori scolastici

L'operatore scolastico che avverte sintomi compatibili con contagio da COVID – 19:

1. indossa una mascherina chirurgica
2. avvisa o fa avvisare il dirigente scolastico che riveste anche l'incarico di referente scolastico per il COVID – 19; in assenza del DS avvisa il suo sostituto (Antonella Casiraghi) o la referente di plesso; in via residuale, avvisa la segreteria
3. attende la sostituzione nella vigilanza del piano o degli alunni
4. si allontana da scuola
5. rientrando al proprio domicilio, contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Mariagnese Trabattoni